



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 30/07/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso d'Istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

AVVISO D'ISTRUTTORIA PUBBLICA
(Artt. 55 e 56 della Legge Regione Puglia
n. 19/2006 e art. 24 del Regolamento
attuativo n. 4/2007)

LA PROVINCIA DI BRINDISI

nell'ambito delle sue funzioni in materia sociale e con riferimento:

- all'art. 119 del D. Lgs n. 267 del 18/8/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- all'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali" che attribuisce, tra l'altro, agli enti locali, l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori d'innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della stessa legge;
- all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto d'indirizzo e coordinamento dei sistemi d'affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", il quale prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, gli enti locali possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione d'interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente locale per la realizzazione degli obiettivi";
- al Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 09/03/2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02/04/2001;
- agli artt. 55 e 56 della Legge della Regione Puglia 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- all'art.24 del Regolamento attuativo della L. R. Puglia n.19/2006, 18.01.2007, n°4.

INDICE

la presente istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere e alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3.

Detta azione s'inserisce nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione di cui al Piano Locale di Interventi per la Prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere della Provincia di Brindisi, approvato dall'Amministrazione Provinciale con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 19 del 02/02/2011, come successivamente modificata con Deliberazione n° 142 del 08.10.2014, assunta dal Commissario Straordinario, entrambe esecutive ai sensi di legge, ed è stata approvata con determinazione a contrarre n. 427 del 03.06.2015.

Il servizio di cui al presente avviso rientra nella categoria 25 dell'Allegato II B del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., pertanto ai sensi dell'art. 20 dello stesso decreto, il Codice degli Appalti si applica limitatamente ai soli artt. 65, 68 e 225, nonché agli articoli espressamente richiamati nel presente avviso/disciplinare che sarà pubblicato sul Profilo committente e all'Albo Pretorio della Provincia, nonché all'Albo Pretorio dei venti comuni della provincia.

ART. 1

LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE

In riferimento ad un'attenta valutazione dei bisogni del territorio, la Provincia di Brindisi ha individuato quali sono gli obiettivi da realizzare attraverso la progettazione di "Servizi innovativi e percorsi mirati per gli autori di atti di violenza contro le donne e i minori".

In particolare:

1. avviare nuovi servizi rivolti ai maltrattanti;
2. prevenire i casi di ricaduta e recidiva negli autori di atti di violenza contro le donne e i minori;
3. contribuire alla valorizzazione e diffusione degli aspetti positivi della figura maschile (padre, marito, compagno...), sia lavorando con e sul sistema di riferimento della persona maltrattante, sia offrendo risposte articolate agli uomini in difficoltà nelle relazioni familiari, anche su invio dei servizi istituzionali.

Data la necessità del territorio di rispondere ai bisogni sopra specificati in maniera veloce e concreta, s'invitano i progettisti a presentare proposte nella consapevolezza che la centralità della Funzione Pubblica esplica un ruolo imprescindibile di regia e di direzione/indirizzo, con la conseguente valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete.

ART. 2

OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività da realizzare in termini di partnership tra la rete LA.R.A. (LAVORARE IN RETE per l'Antiviolenza) e i soggetti a questo scopo individuati.

L'intervento persegue gli obiettivi e le finalità specificatamente indicate nel Capitolato per il finanziamento del progetto, Allegato 1.4), che il coprogettista, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, si impegna espressamente a perseguire, con le modalità e nel rispetto delle regole fissate dall'Amministrazione.

In particolare il soggetto che vorrà presentare la propria candidatura alla coprogettazione non potrà prescindere da quanto sopra descritto e specificato nell'art. 1 del presente avviso e, a partire da quello, presentare:

- una proposta di dettaglio che, partendo dalla richiesta della Provincia, si caratterizzi per gli elementi d'innovatività, di sperimentalità e di miglioramento della qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione nel territorio Provinciale delle attività e delle modalità operative gestionali dell'intervento e del servizio oggetto di coprogettazione;

- gli strumenti di governo, di presidio e di monitoraggio in itinere ed ex post della coprogettazione e della gestione dell'intervento e del servizio;
- le professionalità che s'intendono coinvolgere;
- eventuale disponibilità a cofinanziare il progetto con indicazione delle modalità. La proposta dovrà essere presentata secondo le indicazioni del successivo art.5.

La Provincia assicura un importo di contributo per la propria quota di complessivi euro 32.832,39, somma comprensiva di IVA se dovuta, che costituisce il budget per la coprogettazione e per l'attuazione dell'intervento della durata di 12 mesi, salvo somme aggiuntive, anche figurative, rivenienti dal cofinanziamento del/dei soggetto/i cui viene affidata la coprogettazione.

ART. 3

SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA COPROGETTAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione i soggetti di cui all'art.19, c.3, della L.R. 19/2006 che siano in possesso dei requisiti ex art. 24, c.2, Regolamento Attuativo della predetta L.R, 18.01.2007 n°4, interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa, sia in forma singola sia di raggruppamento temporaneo.

S'intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

ART. 4

MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E REQUISITI

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

A. individuazione del soggetto o dei soggetti tra coloro che avranno presentato la propria candidatura sulla base dei seguenti requisiti:

- iscrizione negli appositi albi/registri regionali e/o nazionali, ove previsti in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con l'iniziativa da realizzare;
- avere, tra gli scopi sociali, quello della promozione dei valori della parità di genere, della promozione dei valori della lotta ad ogni forma di violenza e/o discriminazione di genere, promozione del benessere della donna in ogni campo e/o finalità statutarie coerenti con l'iniziativa che si intende realizzare;
- presenza di sedi operative sul territorio provinciale, attive da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa;
- esperienza documentata, di durata almeno triennale, nel settore oggetto dell'iniziativa ovvero in settori affini e/o analoghi ad esso;
- impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi nel corso delle attività prestate.

B. invito ai concorrenti selezionati: sarà scelto e negoziato, con uno o più concorrenti, il progetto più rispondente all'attività descritta nel Capitolato per il finanziamento del progetto, valutato secondo i criteri di cui al successivo art. 6.

La fase B) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A).

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con il progetto Provinciale come sopra approvato ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

Quest'Amministrazione si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione delle tipologie d'intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il plico contenente la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 04.09.2015 all'Ufficio Protocollo della Provincia di Brindisi - via De Leo, 3 - Brindisi. Detto plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, dell'indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara - "Istruttoria pubblica per l'Individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere ed alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori. CIG ZB3138A2E3".

I concorrenti sono invitati a riportare sul plico esterno l'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente PEC, cui desiderano ricevere le notifiche relative alla presente gara.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch'esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione amministrativa", "B - Documentazione tecnica"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione di disponibilità alla coprogettazione (Allegato 1.1), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura scritta e firmata con copia fotostatica di valido documento di identità del delegante;

- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato (1.2), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, dichiara:

1. che non concorrono all'affidamento del progetto, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;
2. la iscrizione agli appositi albi o registri ove prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale o la dichiarazione di non obbligo di iscrizione;
3. l'inesistenza di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare secondo quanto stabilito dall'art.38 del D. Lgs 163/2006 e di qualsivoglia causa di impedimento a contrattare/stipulare contratti con la P.A.;
4. di essere in regola con la legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie;
5. di essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza ai sensi della legge 626/94;
6. di rispettare, nei confronti degli operatori, i vigenti CC.CC.NN.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;

7. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente Avviso;
 8. la espressa previsione da parte dello statuto dello svolgimento di attività e servizi affini e/o analoghi a quelli oggetto del presente bando di coprogettazione;
 9. di aver svolto negli ultimi tre anni servizi affini e/o analoghi in rapporto convenzionale con Enti pubblici o per finalità statutarie (sportelli antiviolenza, processi formativi, collaborazioni pedagogiche, counselling, mediazione familiare, penale e civile, ecc.);
- dichiarazione, ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e la Provincia di Brindisi e dichiarazione ai sensi e nel rispetto del Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014 (Allegato 1.3);
 - l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;
 - i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, a pena di esclusione, con l'ulteriore dichiarazione, sintetica, che espliciti:
 1. il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;
 2. la parte degli interventi e dei servizi oggetto di coprogettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
 3. il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;
 4. gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento;
 - i requisiti di cui ai punti 8 e 9 devono essere posseduti e dichiarati al 100% dall'Organismo capofila del raggruppamento, a pena di esclusione.

Nella busta "B - Documentazione tecnica" devono essere contenuti i documenti necessari ai fini della valutazione di cui ai punti successivi e la loro eventuale mancanza, incompletezza o omissione rileva solo ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi necessari, ovvero:

a) documentazione descrittiva di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale scelti tra interventi, documentati, qualificabili affini e/o analoghi a quelli oggetto del presente avviso e realizzati dal concorrente stesso per incarico di enti pubblici o per adempimento delle proprie finalità statutarie nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso. Per i progetti attuati per Enti pubblici, l'Organismo dovrà produrre un'attestazione dell'Ente pubblico o dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il servizio è stato realizzato senza contestazione alcuna. La documentazione descrittiva dovrà essere costituita tassativamente da non più di 5 (cinque) cartelle di formato A4, carattere Times New Roman 12. Interlinea 1,5 righe.

ART. 6

SELEZIONE DEL SOGGETTO

FASE A:

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle buste, 08.09.2015, alle ore 11,00, presso la sede provinciale, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle candidature pervenute, procede a:

- a) verificare se vi siano motivi di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;
- b) verificare la correttezza formale delle istanze e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al precedente articolo 5, relativa all'esistenza di forme di controllo ex art. 2359 c.c., e ai documenti prodotti ai fini della dimostrazione della eventuale sussistenza di situazioni di controllo (da inserire in separata busta a pena di esclusione), abbiano influito sulla formulazione dell'offerta ed accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) verificare, altresì, che non abbiano presentato istanze concorrenti fra i quali si dovessero ravvisare

vincoli e/o fattori di controllo e/o di collegamento sostanziali con altri concorrenti partecipanti alla gara, da valutarsi caso per caso, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

e) verificare che i consorziati, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

f) stilare l'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase di gara, ovvero all'esame e valutazione dei requisiti tecnici contenuti nella busta "B".

La Commissione procederà, quindi all'esame del contenuto della Busta "B", in seduta riservata, valutando lo stesso secondo i seguenti aspetti: professionalità, capacità progettuale dell'Organismo e requisiti organizzativi (peso 40/100) sotto i seguenti profili:

- curriculum attestante servizi ed attività svolti: max 15 punti;
- radicamento sul territorio: max 5 punti;
- idea progettuale: max 20 punti.

I soggetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 30/100 punti saranno ammessi alla successiva fase B e, in conseguenza, riceveranno un invito a parteciparvi che conterrà, altresì, il termine, non inferiore a 7 gg., per presentare un elaborato progettuale di dettaglio.

I soggetti che intendano proseguire il percorso selettivo, nei termini dell'invito ricevuto, dovranno presentare un elaborato progettuale che definisca:

- aspetti tecnici legati alla specifica problematica oggetto dell'iniziativa (la proposta deve contenere la descrizione dettagliata dei servizi offerti che saranno valutati tenendo conto della completezza e della coerenza rispetto agli obiettivi della rete LARA, in modo da assicurare la continuità rispetto all'esperienza maturata);
- le modalità e i tempi di lavoro;
- presentazione delle proposte e dei contributi progettuali da parte dei soggetti partecipanti;
- progetto di intervento esecutivo.

FASE B:

Saranno oggetto di valutazione le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, ovvero la proposta progettuale attuativa in termini di completezza ed innovatività (obiettivi, azioni, risultati), per un massimo di 60 punti; in particolare andranno specificate, ai fini della valutazione:

- a) qualità innovativa, contestualizzazione e completezza della progettazione, con attenzione all'analisi delle problematiche e delle risorse attivabili a supporto degli interventi di sostegno previsti, agli aspetti organizzativi, logistici e di comunicazione, di metodo ed operativi: max 15 punti;
- b) la proposta organizzativa indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare, ivi compresa l'eventuale messa a disposizione di cofinanziamento, anche in natura, con particolare attenzione per la coerenza con gli obiettivi del progetto: max 10 punti;
- c) le ipotesi relative alla creazione di attività sperimentali ed aggiuntive: max 10 punti;
- d) il sistema di controllo da perseguirsi con appositi strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati: max 5 punti;
- e) l'organizzazione del lavoro specificando il ruolo, il numero di personale coinvolto con il rispettivo orario di impegno, la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori impegnati per la realizzazione della co-progettazione (per ciascun professionista dovrà essere allegato apposito curriculum, debitamente sottoscritto dallo stesso, con copia fotostatica di valido documento d'identità personale e dovrà essere indicato il ruolo, le azioni, le prestazioni che renderà, le attività in cui sarà coinvolto e una dichiarazione di disponibilità a svolgere il servizio): max 10 punti;
- f) cronoprogramma e idoneo piano dei costi con indicati: le tipologie di prestazione che s'intende porre a disposizione con l'indicazione dello specifico costo complessivo, nonché i costi che si ritiene di dover sostenere per l'organizzazione del servizio, la cura dei rapporti con l'Amministrazione, il presidio delle

politiche di qualità; l'esplicitazione del contratto di lavoro cui si fa riferimento per ciascuna tipologia di prestazione; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante all'istruttoria che attesti che i prezzi identificati in a) sono congruenti con quelli contrattuali: max 10 punti.

L'elaborato progettuale, a pena di esclusione dalla presente procedura, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di pagine non superiore a 20, dattiloscritto con sistema di video scrittura, con l'utilizzo del carattere Times New Roman, dimensione 12; dalle 20 pagine sono esclusi i curricula. L'elaborato dovrà, inoltre, pena l'esclusione, essere debitamente firmato in ogni pagina e in caso di raggruppamento, dai rappresentanti di tutti gli enti raggruppati, salvo che non siano già costituiti formalmente in associazione/consorzio. Il testo dovrà essere prodotto anche su supporto elettronico, a pena di esclusione.

La valutazione dell'offerta progettuale avverrà ad opera di commissione in seduta riservata, la quale potrà anche interagire, per chiarimenti e suggerimenti, con ciascun soggetto proponente.

ART. 7

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente istruttoria pubblica devono preferibilmente munirsi di PEC e firma digitale.

Dopo la scadenza di presentazione delle offerte, non saranno presi in considerazione plichi integrativi, aggiuntivi o sostitutivi di offerte già acquisite, nonché offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti. I concorrenti, ad eccezione dell'Aggiudicatario, possono chiedere alla Provincia la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta di progetto valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per la Provincia.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Provincia.

È facoltà della Provincia di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di affidamento.

La Provincia procederà all'aggiudicazione definitiva solo se possibile e consentito dalle vigenti norme finanziarie.

La Provincia, previa autorizzazione, darà corso alle comunicazioni/informazioni/notifiche di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, eccettuate le eventuali comunicazioni di esclusione, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia, www.provincia.brindisi.it, sezione "bandi di gara".

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il presente Avviso/Disciplinare e la documentazione ad esso allegata saranno integralmente pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio e inserimento sul sito web www.provincia.brindisi.it per 20 gg. consecutivi.

Il CIG (Codice Identificativo Gara) relativo alla presente Istruttoria è ZB3138A2E3 e non è dovuto alcun contributo ANAC per il partecipante alla gara.

Il Settore e il Soggetto responsabile del procedimento sono, rispettivamente, Sicurezza Sociale e Dott.ssa Fernanda Prete - Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

Richieste d'informazione possono essere inviate al seguente indirizzo:

fernanda.prete@provincia.brindisi.it, entro due giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Allegati:

- 1.1 Istanza di partecipazione;
- 1.2 Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale;
- 1.3 Dichiarazione sostitutiva adempimento prescrizioni D.P.R. 207/10, Protocollo Legalità- Piano Prevenzione Corruzione;
- 1.4 Capitolato per finanziamento progetto.

Brindisi, li 23.07.2015

Il Dirigente
Prete